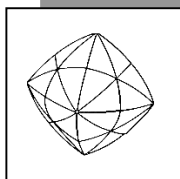


COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA
PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE
URBANISTICA
"AREA IMPRESA AIROLDI SRL"

SCHEDA GEOLOGICA
VARIANTE P.R.G.C.

PROPONENTI: Impresa Airoidi srl Via Novara, 42 – 28066 Galliate (NO) Comune di Cameri Piazza Dante Alighieri, 27 – 28062 Cameri (NO) R.U.P. e PROG. VARIANTE STRUTTURALE: Dott. Arch. Margherita Testa Piazza Dante Alighieri, 25 - 28062 Cameri (NO)	PROFESSIONISTI: REDAZIONE PIRU: Dott. Ing. Rezio Mattachini Via Libertà, 1/c - 28043 Bellinzago Nov. (NO) REDAZIONE VAS: Dott. Arch. Roberto Gazzola Via Fossati, 6 - 28066 Galliate (NO) REDAZIONE IDRO-GEOLOGIA: Dott. Geol. Claudio Viviani Via del Moro, 59 - 28047 Oleggio (NO) REDAZIONE VIABILITA': Dott. Arch. Marco Maggia Via Nazario Sauro, 18 - 13900 Biella (BI) REDAZIONE ACUSTICA: Dott. Ing. Enrico Vignolo C.so Cavour, 33 – 15011 Acqui Terme (AL)
PROPRIETA': Impresa Airoidi srl Via Novara, 42 – 28066 Galliate (NO)	

EL. 13.1 REV.01
GENNAIO 2019



Geologia & Ambiente

Sede operativa: via del Moro, 59 - 28047 Oleggio (No) tel. 0321/998824 info@geologiaeambiente.net

Geologia Tecnica, Idrogeologia, Ingegneria del suolo, Interventi sul terreno e Bonifiche

Dott. Geol. Claudio VIVIANI

Dott. Geol. Roberto GRIMOLDI

REGIONE PIEMONTE – PROVINCIA DI NOVARA

Comune di CAMERI

PROGETTO	<i>VARIANTE P.R.G.C.</i>
ELABORATO	SCHEDA GEOLOGICA
COMMITTENTE	Impresa Airolodi srl Via Novara nr. 42 - 28066 Galliate (No) Comune di Cameri Piazza Dante nr. 27 –28062 Cameri (No)
DATA	DICEMBRE 2018

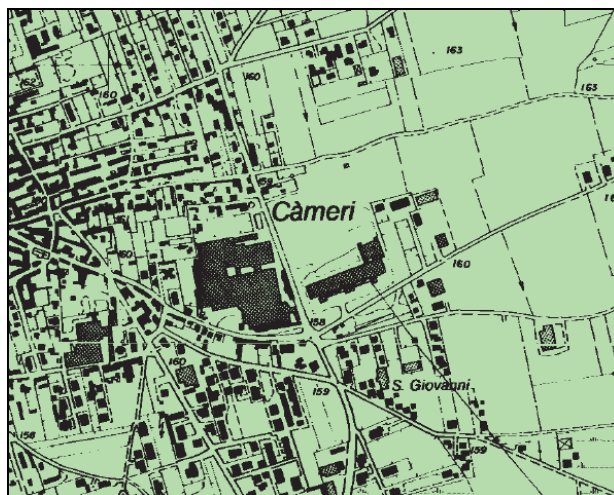
Dr. Geol. Claudio VIVIANI

1. VERIFICA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

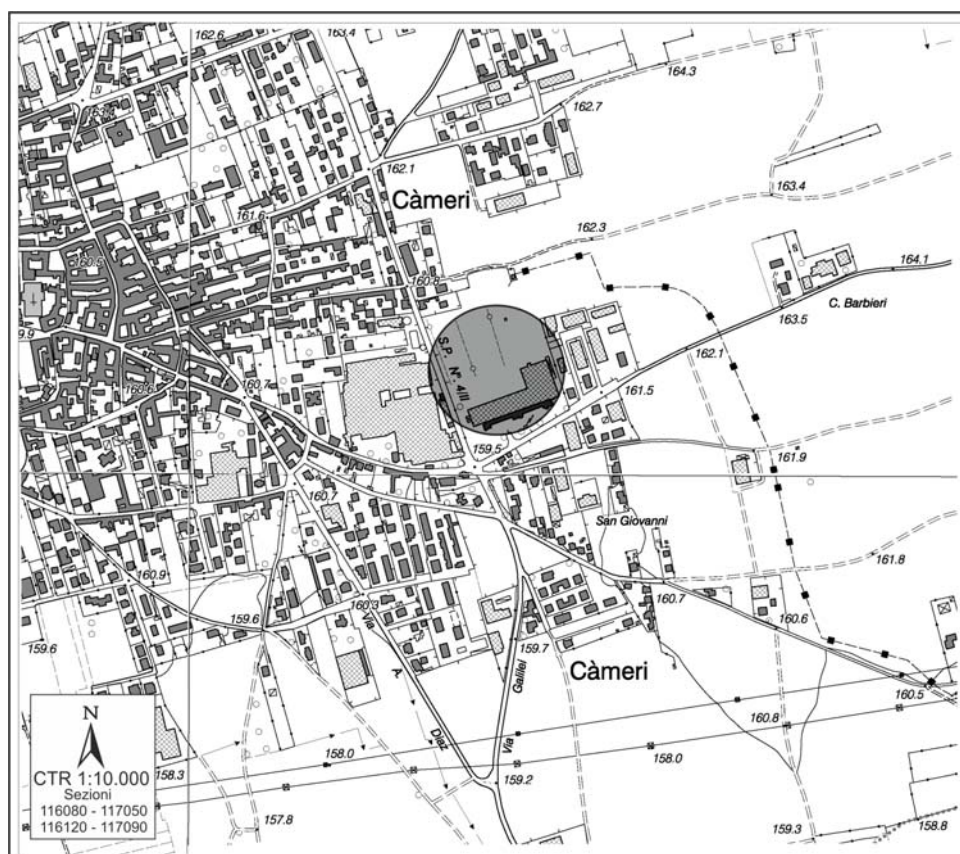
A corredo della Variante di PRGC inerente il programma integrato di riqualificazione urbanistica "area Impresa Airoidi srl" viene redatta la presente scheda di sintesi che riprende le indicazioni della Circolare Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996 nr. 7/LAP "L.R. 5.12.1977 e s.m.i. specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici" e relativa Nota Tecnica Esplicativa e che fornisce dettagli specifici riguardo alle caratteristiche geologiche locali.

Di seguito viene riproposto il modello utilizzato con il commento di ogni singola voce. La redazione della scheda di intervento è stata eseguita sulla base dei seguenti criteri metodologici:

- Ubicazione e identificazione delle aree;
- Analisi delle condizioni geologiche di un intorno significativo;
- Redazione di schede tipo elaborate sulla traccia dei criteri emanati dalla Circolare Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996 nr. 7/LAP "L.R. 5.12.1977 e s.m.i. specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici" e relativa Nota Tecnica Esplicativa contenente in modo sintetico dati di tipo geologico, geomorfologico, idrogeologico e geotecnico utilizzati per la valutazione di fattibilità e la determinazione delle condizioni d'uso delle singole aree;



CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
	Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi di riassetto generali	Interventi di riassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla scelte urbanistiche.	Non sono evidenziati particolari processi morfogenetici e condizioni geotecniche penalizzanti	Irrelevante	Aree inedificate e edificate con vulnerabilità nulla	Irrelevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	DM. 11.03.88	Nessuna condizione salvo il rispetto del DM. 11.03.88



SIGLA	DESCRIZIONE	COMMENTO
A	DENOMINAZIONE AREA E UBICAZIONE GEOGRAFICA	PIRU 1: Sezione 117050-117090
B	DESTINAZIONE	RESIDENZIALE, COMMERCIALE A-B
C	GEOMORFOLOGIA DI DETTAGLIO	Area pianeggiante a debole pendenza
D	GEOLOGIA	Allogruppo di Besnate: depositi fluvioglaciali costituiti da ghiaie e sabbie a supporto clastico e/o di matrice; copertura superficiale costituita da limi argillosi (loess).
E	GEOFISICA	Zona 4. Categoria topografia T1. Categoria (stimata) di terreno D
F	IDROGRAFIA	Assenza di corsi d'acqua nelle immediate vicinanze; deflusso superficiale delle acque meteoriche condizionato dall'urbanizzazione presente e dalla scarsa infiltrazione
G	IDROGEOLOGIA	Bassa soggiacenza della falda superficiale di tipo libero. Vulnerabilità alta .
H	CARATTERISTICHE GEOTECNICHE GENERALI	Caratteristiche geotecniche scadenti per la copertura superficiale limoso argillosa (loess); caratteristiche geotecniche medie per i depositi sottostanti
I	DESCRIZIONE GENERALE E CLASSE DI IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	CLASSE I: <i>“Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11 marzo 1988”.</i>
L	CONDIZIONI DI PERICOLOSITA'	Assenza di particolari pericolosità; si tratta di aree pianeggianti e/o con deboli dislivelli ed eventuale presenza di terreni di copertura a granulometria fine.
M	MODALITÀ ESECUTIVE DELL'INTERVENTO	Nelle aree soggette a tale classe non si applicano norme particolari oltre a quelle previste dalla legislazione specifica sulle norme geotecniche. L'assenza di problematiche particolari tuttavia non esime i soggetti attuatori degli interventi ad adeguare gli interventi stessi alle condizioni del suolo e alla stabilità dell'area.
N	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ED INDAGINI DA COMPIERE	Relazione geologica e geotecnica redatte ai sensi del DM 11/3/1988 e del D.M. 20/02/2018, con esecuzione di indagini geognostiche sitospecifiche soprattutto per interventi che incidono in maniera significativa sul territorio (es.: piani di lottizzazioni, capannoni industriali e/o commerciali ecc.) e/o per interventi che prevedono la realizzazione di strutture interrato e seminterrate.
O	VALUTAZIONE CIRC. 7/LAP	Nessuna variazione prevista inerente le classi di pericolosità

2. CONCLUSIONI

Ai sensi del comma 5 lettera G) dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., visto quanto sopra analizzato, si dichiara che le modifiche di destinazione urbanistica previste nella variante proposta non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente.